

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "SEMI DI LEGALITA'" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 e 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del....,

e

L'Unione Reno Galliera (Bo), rappresentata dal Presidente Belinda Gottardi;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "Accordi con enti pubblici" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
  - a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
  - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
  - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

L'Unione Reno Galliera (Bo), attraverso il progetto "Semi di legalità" ha l'obiettivo di proseguire nelle azioni di educazione alla legalità avviate negli anni passati. Da un lato, agendo in collaborazione con i Comuni e con i facilitatori dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze del territorio, portare avanti il lavoro di approfondimento e coinvolgimento diretto dei giovani consiglieri, in azioni di formazione e in uno specifico momento di approfondimento laboratoriale, attraverso il quale, sotto forma di gioco, approfondire non solo le tematiche dell'antimafia, ma anche creare focus sui comportamenti individuali, sulle possibilità di narrazione di una società diversa, sul riutilizzo e sul valore sociale dei beni confiscati; dall'altro, rivolgendosi alla cittadinanza generalmente intesa, mantenere uno spazio specifico per il confronto e l'approfondimento delle tematiche della lotta alla

mafia, dell'impegno e dell'assunzione di responsabilità, del rapporto tra la mafia ed il nostro territorio, tra la mafia ed i fenomeni corruttivi. Il territorio è partito dall'esperienza dello scorso anno e ha deciso di proseguire nella realizzazione di un festival della legalità da realizzarsi, nella primavera e nell'autunno del 2017 e di proseguire nella valorizzazione del bene confiscato - il Ponte di Pieve di Cento - presente nel territorio, sia operando nella sua riqualificazione infrastrutturale, sia agendo nella valorizzazione del bene come luogo non solo di utilità sociale ma anche come "strumento" costruttore di cultura a disposizione della comunità e veicolo di contenuti e obiettivi formativi per il territorio e i giovani.

Preso atto che il Vice Presidente dell'Unione Reno Galliera (Bo), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 03/07/2017 al n.PG.2017.0489214, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Semi di legalità";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dell'Unione Reno Galliera (Bo) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Reno Galliera (Bo) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Reno Galliera (Bo) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Semi di legalità".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- la realizzazione di azioni formative - informative e laboratoriali rivolte ai consiglieri dei CCRR e/o delle scuole primarie e secondarie di primo grado, mantenendo viva l'attenzione sulla realtà del nostro territorio e sulla conoscenza delle caratteristiche dell'impresa mafiosa in Emilia e in generale nel nord Italia;
- la promozione della partecipazione e l'esperienza diretta sul campo dei propri giovani (maggiori di 15 anni) sia ai campi di lavoro e formazione promossi da Libera, sia ai processi attualmente in corso in Emilia Romagna, anche assieme agli amministratori dei Comuni di residenza, in modo da creare un'alleanza intergenerazionale;
- la valorizzazione del bene confiscato del territorio (Il Ponte di Pieve di Cento) attraverso la promozione e l'organizzazione di un campo di lavoro rivolto ai giovanissimi: la realizzazione del campo e delle attività connesse rivolte alla cittadinanza, ha di fatto aumentato la visibilità e la conoscenza del bene stesso da parte dei cittadini di Pieve e dei territori limitrofi. In questo senso, accanto alle azioni di promozione della conoscenza del bene e di valorizzazione dello stesso, si intende agire sugli arredi per rendere maggiormente conformi gli interni degli alloggi di pronta emergenza abitativa e sul sostegno educativo, rivolto ai nuclei che vi vengono alloggiati;
- la realizzazione di eventi di approfondimento e divulgazione rivolti a bambini, giovani e alla cittadinanza,

All'intervento di natura di investimento nell'ambito del Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D96D17000600007.

### **Articolo 4**

#### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Interventi educativi (la realizzazione di azioni formative, la promozione della partecipazione, la realizzazione di eventi)	
Attività di organizzazione	€. 27.864,28
<b>Totale spese</b>	<b>€. 27.864,28</b>

SPESE DI INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Acquisto di arredi (piastre elettriche e ventole):	€. 960,00
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€. 960,00</b>

#### **Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione Reno Galliera (Bo) la somma di 17.472,00, di cui €. 16.800,00 per le spese correnti ed €. 672,00 per le spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 28.824,28, (€. 27.864,28 per spese correnti e € 960,00 per di investimento), di cui €. 11.352,28 a carico dell'Unione Reno Galliera (Bo).

L'Unione Reno Galliera (Bo)) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione Reno Galliera (Bo) stessa delle attività previste dal Progetto "Semi di legalità" così come descritto nella documentazione presentata.

L'Unione Reno Galliera (Bo), si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni

iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione Reno Galliera (Bo) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in *Susy Marcheggiani* e *Antonio Salvatore Martelli* per la Regione Emilia Romagna e in *Matteo Scorza* ed *Elena Fabbri*, per l'Unione Reno Galliera (Bo), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione Reno Galliera (Bo), pari all'importo complessivo di € 17.472,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Reno Galliera (Bo) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- L'Unione dei Reno Galliera (Bo) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

**Articolo 8**  
**Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Reno Galliera (Bo), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

**Articolo 9**  
**Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 l'Unione Reno Galliera (Bo) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 10**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per l'Unione Reno Galliera (Bo)  
Il Presidente  
Belinda Gottardi

Per la Regione Emilia-Romagna  
L'Assessore Massimo Mezzetti

\_\_\_\_\_

Bologna,